



**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITA' DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 2 – Pianificazione attuativa di competenza regionale**

Adozione Carta regionale delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
Aggiornamento 2025

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 23 aprile 1956 n. 31;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018 n 8 che all'art. 3 ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia quale Dipartimento regionale della Presidenza della Regione e ha alla stessa attribuito le competenze della Regione di cui alla parte terza del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 febbraio 2019 n. 4 con il quale è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 3 commi 6 e 7 della legge regionale 8 maggio 2018 n. 8;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022 n. 9 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6 del 04/01/2022 con il quale all'Ing. Leonardo Santoro è stato conferito l'incarico di Segretario Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia D.S.G. n. 157 del 08/06/2022 con il quale all'Ing. Tommaso Bona è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 2 – Pianificazione attuativa di competenza regionale;
- VISTA la Direttiva del Consiglio Europeo 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 che all'articolo 92 comma 5 ha previsto che “Per tener conto di cambiamenti e/o di fattori imprevisti al momento della precedente designazione, almeno ogni quattro anni le regioni, sentite le Autorità di bacino, devono riesaminare e, se necessario, opportunamente rivedere o completare le designazioni delle zone vulnerabili. A tal fine le regioni predispongono e attuano, ogni quattro anni, un programma di controllo per verificare le concentrazioni dei

nitrati nelle acque dolci per il periodo di un anno, secondo le prescrizioni di cui all'Allegato 7/A-I alla parte terza del presente decreto, nonché riesaminano lo stato eutrofico causato da azoto delle acque dolci superficiali, delle acque di transizione e delle acque marine costiere”;

VISTO il decreto del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia D.S.G. n. 117/2019 del 11/11/2019 con il quale è stata adottata la nuova carta delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola “aggiornamento 2019”, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, al fine di ottemperare alla direttiva 91/676/CEE ed evitare la procedura d'infrazione per mancato adempimento;

VISTO il decreto del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia D.S.G. n. 45/2021 del 23/02/2021 con il quale è stata adottata la nuova carta delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola “aggiornamento 2021”, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, al fine di ottemperare alla direttiva 91/676/CEE ed evitare la procedura d'infrazione per mancato adempimento;

VISTO il decreto del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia D.S.G. n. 125/2022 del 16/05/2022 con il quale è stata adottata la nuova carta delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola “aggiornamento 2022”, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, al fine di ottemperare alla direttiva 91/676/CEE;

VISTO il decreto del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia D.S.G. n. 593/2024 del 30/05/2024 con il quale è stato rettificato l'allegato 1 del DSG 125/2022, Carta delle ZVN aggiornamento 2022, per tenere conto della rettifica del mero errore conseguente a diversa perimetrazione della ZVN all'interno del territorio della Città Metropolitana di Messina;

VISTA la nota prot. n. 42983 del 02.08.2024 con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso la “Relazione sulle attività di monitoraggio delle acque interne (sotterranee e superficiali), marino costiere e di transizione svolte da ARPA Sicilia, ai sensi della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, nel quadriennio 2020-2023”;

VISTI i dati di monitoraggio ARPA Sicilia relativi al quadriennio 2020-2023 caricati sul Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI) per l'attività di reporting periodico ai sensi della Direttiva 91/676/CEE;

VISTI gli esiti delle riunioni con gli altri Dipartimenti Regionali interessati e con Arpa Sicilia, tenutesi nei giorni 25.09.2024, 21.03.2025 e convocate rispettivamente con note dell'Autorità di Bacino prot. n. 20726 del 12.8.2024 e prot. n. 7211 del 6.3.2025 per la definizione della relazione di aggiornamento della carta delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) sulla base dei dati di monitoraggio delle acque 2020- 2023, sintetizzati nei resoconti delle riunioni prot. 25244 del 7.10.2024 e prot. n. 9904 del 31.3.2025;

VISTA la relazione “Direttiva 91/676/CEE – Aggiornamento della carta delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) sulla base dei dati di monitoraggio 2020-2023” concernente gli approfondimenti svolti per l'aggiornamento della carta delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, elaborata da quest'Autorità ed esaminata con gli altri Dipartimenti Regionali interessati e con Arpa Sicilia nel corso dell'incontro del giorno 26.05.2025 convocato con nota prot. 14545 del 20.05.2025 e di cui al resoconto della riunione prot. 15119 del 26.5.2025;

CONSIDERATO che la stessa relazione, contenente l'aggiornamento della carta delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (aggiornamento 2025) è stata definitivamente condivisa nel corso dell'incontro del 9.9.2025 convocato con nota prot. n. 23167 del 2.9.2025 e di cui al resoconto della riunione prot. n. 24288 del 15.9.2025;

CONSIDERATO che l'aggiornamento della cartografia delle aree vulnerabili da nitrati, effettuato in linea con quanto previsto dal comma 5 dell'art 92 del d. lgs 152/2006, sulla scorta di elementi tecnici derivanti dalle risultanze dell'attività di monitoraggio e controllo svolta in attuazione della citata normativa, si qualifica come attività di natura esclusivamente tecnica gestionale;

CONSIDERATO che è necessario provvedere all'aggiornamento della carta delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola sensi dell'art. 92 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

Ai termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni in premessa esposte è adottata la nuova “*Carta delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - aggiornamento 2025*” riportata in allegato al presente decreto di cui ne fa parte integrante ed elaborata secondo le risultanze della relazione “*Direttiva 91/676/CEE – Aggiornamento della carta delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) sulla base dei dati di monitoraggio 2020-2023*” di cui alle premesse ed anch’essa allegata al presente decreto.

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed in forma integrale sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia in ossequio dell'art. 68 della legge regionale 21/2014 come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, li 15.10.2025

Il Dirigente del Servizio 2
(Ing. Tommaso Bona)

IL SEGRETARIO GENERALE
(SANTORO)